

The Otaku Girl

Catherine riprese conoscenza lentamente. Un telefono squillava nell'oscurità, una suoneria Acuta che dava così fastidio da non poterla ignorare.

Cercò a tastoni il telefono sul comodino e lo accese.

Aperto gli occhi ancora gonfi per il sonno cercò a fatica di guardare chi la stesse chiamando; ma vedeva tutto sfuocato ripose comunque pur non sapendo chi fosse.

"Diavolo ma chi è!?"

'Chaterine?!'

disserò all'altro capo del telefono, Passarono alcuni secondi di silenzio poi...

"sei tu Luu?"

Rispose charerine con voce pesante e quasi rauca.

"Certo che sono io, comunque, sai che giorno è oggi?"

L'indirizzo dell'incontro è sul tuo cellulare e la borsa è in salotto"

Catherine faceva fatica a connettere.

"indirizzo.... borsa.... cosa?"

Non fece nemmeno in tempo a chiedere spiegazioni che Luu aveva riattaccato; lesse oziosamente l'indirizzo sul telefono senza capirci nulla.

5th AVENUE WASHINGTON SQUARE PARK

Catherine è una giovane ragazza di ventidue anni, da poco diplomata.

Dopo essere uscita da una lunga storia d'amore durata diversi anni trova lavoro in un piccolo paesino dove tutti gli abitanti lavoravano per il grande colosso industriale. Una grande fabbrica dove il tempo smette di esistere, lontano dalla vita tranquilla.

Il nuovo lavoro aveva scombussolato l'orologio di Catherine, come se fosse perennemente in jetleg. Ancora confusa Catherine Uscii di casa nel bel mezzo della notte con l'indirizzo in mano non sapendo cosa avrebbe trovato si diresse comunque alla meta come se fosse una missione a cui non poteva sottrarsi.

Dopo diversi chilometri e decine di isolati attraversati, arriva a destinazione.

Ogni volta che entrava in quel parco, si sorprende sempre per la sua bellezza e immensità, un parco così grande in mezzo a enormi palazzi di cemento.

Arrivata nel cuore del parco Catherine lasciò libero Tyson, il meraviglioso gatto di cui era la proprietaria; un meraviglioso Burmese si 2 anni, con il pelo color grigio turchese, morbido come la seta, lo lasciò che si divertiva a inseguire pipistrelli e altri animalotti della notte, mentre lei si appoggiò ad ascoltare musica su un tronco caduto probabilmente durante un brutto temporale. Si sedette e chiuse gli occhi, quando, al vibrare del suo telefono per l'arrivo di un messaggio, sobbalzò.

SCONOSCIUTO: Non credi che sia pericoloso stare nel parco da sola a quest'ora? Torna a casa piccola."

Si guardò intorno senza vedere nessuno, subito non si preoccupò molto, aveva una mezza idea di chi potesse essere;

Catherine a gran voce disse:

"Sei tu Luu? Smettila di fare questi scherzi."

Non rispose nessuno, pensò allora a Tommy.

"Ah ho capito! Sei tu Tom, basta puoi anche uscire adesso ho capito."

Ma ancora niente, silenzio totale ad eccezione della musica di sottofondo che si sentiva uscire dalle cuffie del suo telefono che pendolavano dalle sue mani.

SCONOSCIUTO: Non sono ne Luu, ne Tom!

Chiamò Tom nella speranza di sentire il suo telefono squillare nelle vicinanze, ma nulla; Tom rispose al telefono.

"Hei Cath. Come va? stavamo proprio parlando di te."

Disse Tom; era palesemente ubriaco ed era ad una festa, lo si poteva capire dal rumore di sottofondo e dalla sua voce pesante.

Capii che non poteva essere lui e riattaccò.

SCONOSCIUTO: Hai davvero chiamato piccola, ti ho detto che non sono ne Tom ne Luu"

CATH: Chi sei? Dove sei? E smettila di chiamarmi piccola!

SCONOSCIUTO: Certo piccola.

Finì il brano che stava ascoltando e tornò a casa con un passo leggermente più accelerato di

quando era arrivata, era palese che la situazione la stesse turbando.

Arrivata a casa, salì di corsa le scale che portavano alla sua cameretta, si buttò sul suo vecchio letto che aveva dall'età di 7 anni, e rimase a fissare il soffitto della stanza pensando ai messaggi che le erano arrivati e a chi potesse essere; nella stanza era calato il silenzio più assoluto, e questo non aiutava affatto Cath..

Dopo una quantità di tempo non ben definita scese in cucina per prepararsi una tazza di caffè che le serviva per dormire, "si esatto per dormire" perché il caffè su Catherine aveva l'effetto contrario. Bastarono pochi minuti per mandarla k.o.

IL GIORNO SEGUENTE

Ancora pensierosa per il giorno prima, si dirisse a lavoro dove incontrò Tom.

"Hey Tommy! Hai passato una bella serata ieri?"

*"Ciao cath.! Si grazie, anche se mi hai preoccupato con quella telefonata;
c'è qualcosa che vuoi dirmi?"*

*"No tutto ok; mi sono arrivati alcuni messaggi un po' particolari ieri allora
ti ho chiamata per assicurarmi che non fossi tu"*

*"sai che non faccio queste cose, e poi se ti ha dato tanto fastidio perché non hai
bloccato il numero?"*

"perché la cosa mi sta incuriosendo, e poi voglio scoprire che sia."

Con un'aria di conquista Cath abbandona Tommy, e lo lascia lì, solo, mentre lei si allontana fiera della decisione presa, quella di proseguire questa caccia all'uomo.

Finita la giornata di lavoro Catherine torna a casa e inizia subito le ricerche per capire chi si nasconde dietro a questo uomo misterioso,

..... il telefono vibra;

è Lui.

SCONOSCIUTO: "Vuoi fare un gioco?"

CATHERINE: "Sai che sei abbastanza inquietante con questo messaggio!"

Non fece nemmeno in tempo a rispondere che Cath aveva salvato il suo numero sotto il nome di

Saw; questo la divertiva molto, tanto da farlo presente anche a lui.

SAW: "Ora che hai salvato il mio numero possiamo iniziare!"

CATHERINE: " Bene Saw, sono pronta"

SAW: " Iniziamo con il gioco delle 10 domande"

CATHERINE: " Quanti anni hai?"

SAW: " Ho la tua stessa età"

CATHERINE: " Come ti chiami?"

SAW: " Le domande per oggi sono finite, 1 domanda al giorno per 10 giorni,
la mia è <hai mai provato il vero amore?>

CATHERINE: " per la concezione comune si, o almeno credo"

SAW: " wow, profonda. Ora che si fa?"

CATHERINE: " Tu non lo so, io ho un po' di serie da vedere"

SAW: " allora ti lascio, notte piccolina"

Cath non rispose, anche perché non sapeva come rispondere, lei che dietro alla tastiera era una tigre, in quel momento si sentiva un gattino.

Quella sera Catherine non guardò nessuna delle sue serie preferite, ma rimase a navigare in rete.

CloudCath ha appena pubblicato una foto (Foto di copertina)

Sono 00:21, il telefono vibra.

SAW: " Sei bellissima

SAW: Però devi toglierla quella foto.

CATHERINE: Grazie, ma perché dovrei toglierla?

SAW: Perché non sopporto il fatto che tutti possano guardare il tuo meraviglioso viso.

Cath sorrise al messaggio, si sentiva strana, una sensazione che mai aveva provato; si stava affezionato ad uno sconosciuto....

Fine primo capitolo